

Esecuzione di strati di alleggerimento termoacustico

LV129_SA_IT_R1-1019

SCHEDA APPLICATIVA

Realizzazione di intonaci termici mediante:

1. predisposizione dei supporti;
2. realizzazione dello strato di alleggerimento.

1) PREDISPOSIZIONE DEI SUPPORTI

Pulire perfettamente la superficie eliminando parti inconsistenti, grasso, vecchie vernici e idrolavare a pressione. Nel caso si realizzano massetti non aderenti, ricoprire il supporto con un telo impermeabile (PVC, guaina bituminosa) per evitare un'eventuale risalita di umidità, mentre nel caso di massetti aderenti, applicare il massetto su ponte di aggrappo realizzato con **Betonfix MC**.

2) REALIZZAZIONE DELLO STRATO DI ALLEGGERIMENTO

Stesura dello strato di alleggerimento, regolando gli spessori con normali stagge di alluminio o legno, considerando che il tempo utile di applicazione è di 60 minuti. Il massetto sarà realizzato con malta termica a base di calce idraulica naturale **Tectoria TERMOFIX**.

Lo spessore minimo del massetto dovrà essere di 2 cm con un consumo minimo di materiale di 12 Kg/m² ma isolamenti ideali vengono normalmente ottenuti con spessori di 3-5 cm. Nelle riduzioni localizzate di spessore in corrispondenza dei passaggi di tubazioni o canalette, il massetto deve essere armato con rete metallica.

Indipendentemente dallo spessore e dal tipo di contatto con il supporto (aderenti o non), è indispensabile scostare i massetti dagli elementi costruttivi verticali (muri, colonne, parapetti...) con giunti di desolidarizzazione (un elemento morbido di separazione quale cartone, polietilene, polistirene espanso, ecc. di spessore di 1 cm) per permettere i movimenti differenziali dovuti anche ad assestamenti, vibrazioni e movimenti accidentali.

L'interasse della rete di giunti di frazionamento e dilatazione dei massetti si calcola imponendo l'equilibrio tra forze resistenti ed agenti generate a causa del ritiro igrometrico nella fase di indurimento del getto e a causa di dilatazioni e contrazioni da escursione termica durante l'intero ciclo di vita.

Per la realizzazione dei giunti consigliamo l'impiego di appositi elementi preformati: ad esempio profili modulari

costituiti da un profilo con base allargata e da profili che si inseriscono all'interno del modulo base fino all'altezza desiderata (questo tipo di profili funge anche da cassero, perché le ali allargate del modulo di base ne agevolano il posizionamento in quota).

È necessario realizzare tassativamente eventuali giunti presenti nella struttura portante su cui viene realizzato il massetto e riportarli, come posizione e larghezza originaria, nell'intero spessore del massetto e in tutte le applicazioni successive previste.

Nel caso di massetti di coperture, realizzazione perimetrale dello sguscio di raccordo tra parete e pavimento con formazione di incasso verticale di idonea altezza, dopo minimo 10 giorni dalla realizzazione del massetto, si procederà così alla pulizia accurata della superficie sia verticale (per una altezza di circa 20 cm) che orizzontale con eliminazione totale di polvere, parti inconsistenti e qualsiasi materiale che possa pregiudicare il buon ancoraggio della successiva impermeabilizzazione elastomerica acrilica, da realizzare su ponte d'aggrappo di **Betonfix 300** mescolato con **Kimitech ELASTOFIX**.